

PAVIA

«Il Coronavirus danneggia la milza»

Studio del San Matteo:
«Riduzione di cellule prodotte dall'organo»

La milza è un altro organo bersaglio del Sars-CoV-2. Lo rileva uno studio condotto da clinici e ricercatori del San Matteo pubblicato sulla rivista Scientific Report per il quale sono stati "arruolati" 66 pazienti ricoverati al **Policlinico** per infezione da Coronavirus. L'80% dei quali presentava una significativa riduzione delle cellule derivate dalla milza che hanno un ruolo essenziale nella

produzione degli anticorpi che difendono dalle infezioni batteriche, come la polmonite pneumococcica e la meningite meningococcica. «Un paziente su 4 di quelli che presentavano il deficit - spiega Antonio Di Sabatino, direttore dell'unità di Medicina interna 1 e 2 - è deceduto nel ricovero. Inoltre, in 6 di questi pazienti è stata riscontrata un'infezione batterica sovrapposta».

Sembra poi che il deficit linfocitario persista una volta superata l'infezione, nel 70% dei casi. **M.M.**



Peso: 11%